

L'Europa è una realtà

Qualche settimana fa sono stato invitato a Strasburgo dall'europarlamentare di Torino, on Antonio Mussa, per assistere, con il sindaco di Gamba, ad un dibattito presso la sede del Parlamento europeo. Ciò che mi ha impressionato maggiormente, è stato il fatto di poter assistere in prima persona all'assunzione di decisioni, valide ormai non solo per una nazione, ma per molti Paesi; il fatto di vedere che Stati fino a pochi decenni fa in guerra fra loro, ora votano assieme per l'economia, la cultura, la ricerca. Finora, come penso la maggior parte di tutti noi, avevo sempre pensato alle istituzioni europee come qualcosa di molto lontano, ma non soltanto geograficamente; lontano dalla nostra vita quotidiana, dalle nostre occupazioni, dai nostri interessi. Ho invece preso atto che essere uniti è una grande, grandissima necessità. Ho capito che soprattutto in materia economica, la globalizzazione, di cui tutti i giorni sentiamo parlare, sta cambiando il volto del mondo: basti pensare alla crisi di molti settori di mercato, a causa dell'arrivo di merci identiche a costi molto più bassi da Paesi extra comunitari; alla presenza di multinazionali i cui interessi sono ben lontani da un autentico sviluppo dei popoli; allo sfruttamento che, comunque, la produzione di queste merci comporta in molti di tali Paesi. Sembrano problemi lontani, ma ci toccano ogni giorno: il settore tessile è nuovamente in crisi, gli sforzi per mantenere gli Stati nei parametri europei comportano spesso tagli nei settori della cultura e dell'assistenza, oltre che in quello previdenziale. E mi ha colpito anche l'efficienza con la quale le istituzioni europee, per quanto ho potuto constatare, assumono le proprie decisioni; con uno sguardo immediato ed attento ai problemi, ed alle possibili e pratiche soluzioni. E' evidente, che spesso sono poi i singoli Stati ad avere difficoltà nell'applicare queste norme, perché cercano ancora di frequente di difendere interessi nazionali rispetto a quelli europei.

Ma l'Europa è una realtà: avere una politica agricola ed economica comune, a prima vista, sembra un fatto molto negativo; ma è l'unica protezione nei confronti di produzioni di Paesi d'oltreoceano che, se riversate sui nostri mercati, farebbero crollare la nostra economia. Senza dimenticare che, ormai, l'Europa ha una tradizione, nella propria politica economica comune, di attenzione al mantenimento di condizioni sociali adeguate, condizioni che comunque sono legate all'andamento dell'economia. Mi sono sentito molto "europeo", oltre che italiano, vedendo un tale accordo, da persone di varie nazionalità e lingue, su decisioni anche molto difficili. Ed ho capito un po' di più quello che doveva essere l'obiettivo dei Paesi europei dopo la seconda guerra mondiale: non più combattersi, ma unirsi, unire le proprie millenarie tradizioni e culture, per uno sviluppo e non solo una crescita dei singoli Paesi. Ma ancora troppo spesso, complici anche i mass media che continuano a considerare i fatti europei come politica estera, abbiamo in noi l'idea di essere esclusivamente italiani.

il sindaco roberto moine

L'amministrazione comunale formula a tutti i migliori auguri di Buone Feste

Interventi per oltre 250.000 euro complessivi. Cantieri aperti nella primavera 2004

Importanti lavori sulle strade comunali

Continua il fervore delle opere pubbliche di cui abbiamo già riferito nel precedente numero del giornale. Neanche la stagione invernale, fatti salvi gli obblighi derivanti dal rispetto del cronoprogramma regionale, sta infatti rallentando i lavori relativi al recupero di Balma Boves (dove il riparo di roccia è provvidenziale contro gli agenti atmosferici) e dell'ex segheria dove si è già raggiunto un buon 40% delle opere. Proseguono altresì gli interventi nella nuova piazza di Robella, presso l'ex Asilo in via Trieste e risultano pressochè conclusi quelli riguardanti il terzo lotto di completamento degli impianti sportivi in via Montebacco dove l'impresa Demaria ha portato a compimento gli interventi finanziati dall'Istituto per il Credito Sportivo (importo complessivo 58.800 Euro). Il 20 novembre scorso è stato invece stilato il verbale di aggiudicazione dei lavori per la sistemazione dell'alveo del rio Albetta nella zona di centro abitato. L'intervento, progettato dall'ing. Ripamonti di Pinerolo per un importo a base d'asta di euro 845.236,76, è stato affidato all'impresa Verna di

Demonte che ha avuto la meglio su altre 39 ditte partecipanti praticando un ribasso del 27,30%. Sono attualmente in corso le procedure che porteranno alla stipulazione del contratto d'appalto e quindi all'inizio dei lavori i quali dovranno essere intrapresi entro il mese di giugno 2004, come da accordo "Cipe", ed ultimarsi in 240 giorni, salvo motivate sospensioni, non oltre, comunque, il 31/12/2005.

Ma le vere novità di questo trimestre sono da ricercarsi nei lavori stradali. In effetti l'ufficio tecnico comunale ha portato a termine la progettazione relativa alla sistemazione e rifacimento del manto viario in alcuni tratti stradali riguardanti via Rocchetta (dalla strada provinciale al Cimitero), via San Chiaffredo di Bollano (dalla provinciale alla omonima Cappella), via Danna (tratto comunale) e via Comba Gamba (dalla strada provinciale sino alla borgata Barilot). Il finanziamento riguardante tale intervento complessivo, ammontante a 112 mila euro, sarà coperto con fondi propri dell'Ente e si presume che l'esecuzione dei lavori av-

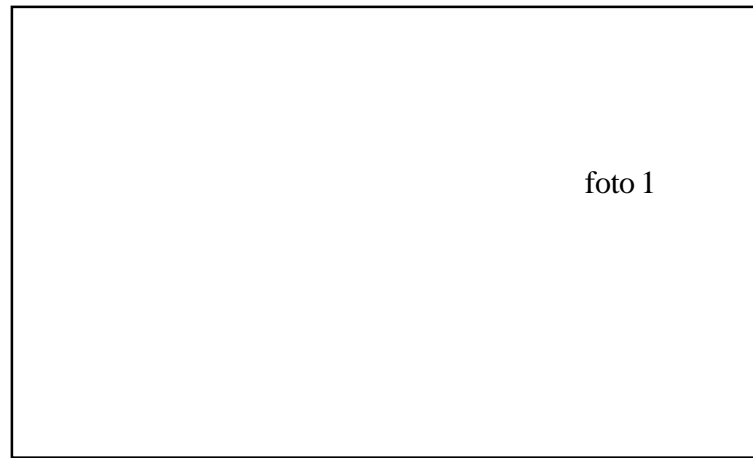


foto 1

sarà riasfaltata la strada che porta alla frazione Rocchetta (battisti)

verrà entro i primi sei mesi del 2004. Per consentire poi il prosieguo entro termini ragionevoli di ulteriori opere pubbliche è stato deciso di affidare alcuni interventi di progettazione a professionisti esterni, con responsabilità procedurale al personale competente dell'ufficio tecnico.

Sono pertanto in fase progettuale la sistemazione di via Muletti assegnata al geom. Belviso di Sanfront (importo lavori circa 67.000 euro), la messa in sicurezza di un masso roccioso in località Castello, affidata al geom. Ferrero di Sanfront (im-

porto 36.000 euro) ed il recupero di una frana in via Borgo Vecchio e la sistemazione di un tratto di via B.ta But in frazione Comba Gamba (importo 59.200 euro) affidata al geom. Beitone di Sanfront. Per quanto concerne questi ultimi interventi vi è già il finanziamento concesso dalla Regione Piemonte, conseguente al ripristino di danni alluvionali riferiti al periodo "autunno 2000 - primavera 2002", per via Muletti è stato invece richiesto un contributo in conto capitale ancora alla Regione Piemonte. Si spera di portare a termine tali opere entro il primo semestre del prossimo anno o comunque entro termini ragionevoli compatibilmente alle procedure necessarie ed alle disponibilità in atto.

Parliamo infine della "selva" di opere "minori": dai 66 metri di guard rails installati in via Bric Carle (costo 2.200 euro), ai dossi in frazione Serro costati complessivamente 2.320 euro, alla sostituzione delle luci di emergenza nella bocciofila (558 euro) e di quelle dell'Alpino (552 euro) o dell'ala comunale dove, congiuntamente alle tinteggiature, sono stati spesi 1.536 euro. Tra gli interventi "secondari" di imminente realizzazione vi è poi la sostituzione delle travature portanti del ponticello presso la sorgente "La Comba" in via Comba Albetta (costo 1.440 euro), la sistemazione di un tratto di acquedotto in località Castello (558 euro) ed il potenziamento dell'acquedotto di "Cantamessa" (località Rivun) in via Comba Albetta (2.220 euro). Per la sostituzione della bulloneria del peso pubblico si spenderanno, infine, 600 euro. Ulteriori informazioni, come sempre, sono reperibili presso l'ufficio tecnico il quale è a completa disposizione per ricevere qualunque segnalazione riguardante la manutenzione di strutture pubbliche comunali esistenti sul territorio.

antonello ferrero

Approvato il relativo Regolamento. I banchi ora sono divisi tutti per settori merceologici

Nuove norme per il mercato

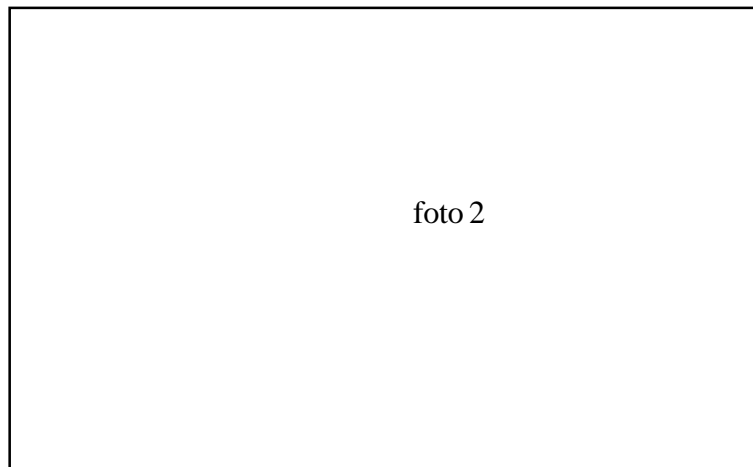


foto 2

il mercato del lunedì è il più importante della valle Po (battisti)

Durante l'ultimo consiglio comunale del 21 novembre 2003, all'ordine del giorno figurava la reistituzione del mercato ai sensi della nuova normativa regionale e costituzione del nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche del nostro comune. Detto così ci può non dire nulla, ma nel provvedimento ci sono numerose disposizioni che regolano il mercato sia dal punto di vista giuridico, che da quello funzionale e sanitario. Dopo la delibera consigliare regionale del 6/3/1991, poi tradotta in

legge, e l'ultimo disposto della attuale giunta regionale del 24/4/2001, i comuni devono provvedere a espletare tutte le pratiche per la regolarizzazione del mercato e quindi fare la "Reistituzione del mercato" dando ad esso una nuova vita, conforme alle rigide disposizioni regionali che regolano il commercio su aree pubbliche, dotandosi quindi di un autonomo regolamento comunale in materia. Oltre ad alcuni lavori atti a fornire energia elettrica a tutti gli espositori, acqua, pozzetti di scarico,

aree per lo smaltimento rifiuti e lo spostamento di alcuni banchi per conseguire l'omogeneità di esposizione tra prodotti alimentari ed extra alimentari come previsto dalle autorità sanitarie, il segretario comunale dott. Caporgno con il supporto del responsabile Battista Demichelis, ha svolto un ottimo lavoro di coordinamento tra ambulanti, associazioni e amministrazione comunale. Quest'ultima, a sua volta, si è affidata ad una consulenza tecnica da parte dell'ing. Facciotto.

Il nuovo regolamento, una volta definito, è passato al vaglio delle varie categorie provinciali (ass.consumatori, agricoltori, confcommercio...) ottenendo alla fine un plauso unanime e la piena legittimità anche dal consiglio comunale che lo ha adottato all'unanimità. Il regolamento del nostro mercato del lunedì è composto da 18 articoli che dettano le linee guida in ottemperanza alle disposizioni regionali. Nei primi articoli vengono individuate le zone utilizzate dal mercato, il numero e le dimensioni dei posteggi, l'orario e le segue a pag.2

Torna il Presepe Vivente

La Pro Loco di Sanfront, dopo il successo dello scorso anno, ripropone, per la sera del 24 dicembre, a partire dalle 21.30, la Rievocazione Storica della nascita di Gesù, che si diramerà, con alcuni ampliamenti, per le suggestive vie e piazzette del centro storico di Sanfront, dove per l'occasione, i proprietari di cantine e vecchi cortili metteranno gentilmente a disposizione questi spazi per rievocare mestieri e botteghe antiche.

I preparativi stanno procedendo piuttosto bene e, cosa molto importante, i sanfrontesi, soprattutto quelli che hanno partecipato lo scorso anno, hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa della Pro Loco, la quale, da parte sua, sta cercando di organizzare un presepe vivente al meglio, limando le mancanze dell'edizione precedente, tra le quali si può citare la forma dei porta-torce, che ha creato alcuni problemi. Per questo motivo sono stati tutti rifatti per evitare che la cera sciogliendo cada sui visitatori. L'ingresso sarà ovviamente libero, con punti di ristoro lungo il percorso per la distribuzione gratuita di bevande calde, saranno dislocati in alcuni punti dei contenitori per eventuali offerte. Il momento clou della serata sarà la processione con Giuseppe e Maria in testa, che partendo alle 23.00 dall'Ala Comunale, dove si



foto 3

una scena del presepe vivente del 2002 (battisti)

trova l'ingresso del Presepe, si dipanerà attraverso il percorso per concludersi in piazza Ferrero dalla capanna di Gesù Bambino. L'augurio e l'invito di tutta la Pro Loco è

di una numerosa partecipazione di figuranti e di semplici visitatori, per cercare di replicare, e se possibile migliorare, il successo dello scorso anno. **alesio rocello**

Momenti di incontro e amicizia in questo periodo

Scambi augurali

Tempo di auguri per tutti gli studenti sanfrontesi. I bimbi dell'asilo hanno coinvolto i propri genitori in una rappresentazione in cui i protagonisti sono proprio le mamme e i papà, accompagnati dai canti dei loro figli. Una scelta diversa dal tradizionale recital natalizio, che si è potuta realizzare grazie alla collaborazione dei genitori disponibili a dedicare tempo ed energie a quella che le maestre, quest'anno, hanno ideato come

fešta della famiglia, con un'allegria tombola conclusiva da giocare tutti insieme. L'ultimo giorno prima dell'arrivederci all'anno nuovo è occasione per lo scambio d'auguri anche per chi frequenta le elementari ed insieme ai propri compagni offre canti natalizi agli amici delle altre classi.

I ragazzi delle medie hanno invece voluto incontrare gli ospiti della casa di riposo per scambiare auguri di pace e di gioia: gli anziani hanno offerto la loro rievocazione della nascita del Bambino e i loro giovani amici hanno cantato e suonato. Un gruppo di studenti ha poi percorso le strade del paese con le proprie musiche e melodie augurali e ha fatto visita ai compagni più piccoli, delle elementari e dell'asilo, e a chi, all'ospedale, non ha potuto partecipare alla festa collettiva.

silvia agnello

Pranzo anziani

Com'è ormai tradizione, ogni anno in occasione delle festività natalizie, i giovani di Sanfront organizzano un pranzo con gli anziani. E' un momento di incontro e di condivisione con le persone più sole o più bisognose di affetto e conforto. Quest'anno l'appuntamento è il 4 gennaio 2004. Alle ore 11.00 verrà celebrata la S.Messa nella parrocchia di San Martino e, a seguire, il pranzo nel salone parrocchiale allietato da musiche e balli. Sono invitati tutti gli anziani che hanno compiuto il 70° anno di età per trascorrere insieme una giornata all'insegna del divertimento e dell'allegria. **erika galliano**

Ospedale: corsi per il personale

Negli ultimi mesi l'Ospedale di Carità è stato teatro di alcune attività e modificazioni interne degne di nota per tutta la comunità. L'8 dicembre scorso si è concluso il "Mercatino di Natale" che riscuote ogni anno un notevole successo grazie al lavoro di alcune ospiti e delle volontarie e il cui ricavato verrà impiegato per la realizzazione di attività ricreative per tutti gli ospiti. A novembre suor Assunta, dopo molti anni di servizio presso l'istituto ha lasciato il suo incarico per iniziare un periodo di meritato riposo. Le è subentrata suor Lucia, di origini astigiane, alla quale auguriamo di proseguire con devozione la sua missione. In conformità con le direttive sanitarie regionali sono stati organizzati e si concluderanno a breve termine corsi interni di addestramento per la riqualifica del personale, al termine dei quali tutti gli operatori acquisiranno la qualifica di operatore socio-sanitario (O.S.S.). Tutto ciò rappresenta un'innovazione molto importante e un vanto per gli operatori e l'amministrazione che si è sempre dimostrata sensibile alla professionalità del personale sanitario.

Unico "tasto dolente" per l'ospedale è rappresentato dall'aumento delle rette a carico degli ospiti a partire dal 1° gennaio 2004. E' un provvedimento reso necessario a causa di un considerevole aumento dello stipendio per i dipendenti e da un aumento del personale sanitario imposto dalla commissione di vigilanza dell'Asl. Inoltre si è registrato un incremento dell'indice Istat che in passato è stato tenuto in minima considerazione da parte dell'ospedale. E' una trasformazione impegnativa e delicata che però contribuirà a mantene-

re la stabilità e l'efficienza della struttura sanfrontese. In occasione delle festività natalizie il 19 dicembre i ragazzi delle scuole medie hanno organizzato la "Festa di Natale" presso l'Ospedale, per porgere i loro auguri agli ospiti e per trascorrere con loro una giornata di festa e allegria. In conclusione l'amministrazione dell'Ospedale coglie l'occasione per porgere i migliori auguri di Buon

Natale e felice 2004 agli ospiti, al personale e a tutta la popolazione e per ringraziare tutti coloro che hanno offerto i frutti della terra durante la Giornata del Ringraziamento, i volontari e tutte le persone che con donazioni e la partecipazione a varie attività contribuiscono a mantenere il buon funzionamento dell'istituto e ad allietare le giornate di tutti gli ospiti

erika galliano

Mostra di oggetti antichi allestita nelle scuole

Viaggio nel tempo



foto 4

oggetti antichi per la mostra dei ragazzi (battisti)

Un vero "Viaggio nel tempo" quello che gli alunni delle classi 2° e 3° elementari dell'Istituto comprensivo di Sanfront hanno allestito nell'aula di laboratorio dell'edificio scolastico ed è stata aperta anche al pubblico. Una mostra ricca di fotografie, oggetti appartenuti a nonni e bisnonni, sapientemente corredati da didascalie e vocaboli tradotti nel piemontese locale. Arnesi per lavorare la terra, oggetti per la casa: dal lumino allo scaldino, stoviglie per mangiare. Vestiti per il lavoro e quelli per la festa, vestiti da matrimonio, culla con vestiti e fasce da neonato. Una curiosa cartellonistica dedicata ai nomi più usati, ai lavori più svolti dai nonni, immagini del passato confrontate con quelle di oggi per vedere come è cambiato il paese. Una opportunità per gli alunni di oggi di toccare con mano le vere realtà di ieri. **daniela cacciolatto**

Nuove norme mercato

segue dalla prima

modalità d'accesso degli ambulanti, le procedure per il rilascio di nuove autorizzazioni e la sospensione delle concessioni stesse. Si è regolamentato inoltre il mercato quando coincide con alcune festività e manifestazioni, si è pensato al mercato dell'antiquariato e dell'usato e ad alcuni mercati stagionali come quello dell'uva. Vengono poi altresì fissati gli obblighi degli operatori ed i doveri del Comune nei loro confronti e i compiti di vigilanza e i loro preposti.

Avendo collaborato come assessore al commercio anche alla parte tecnica, ho voluto che queste norme fossero finalizzate soprattutto a favorire lo sviluppo del mercato, integrandolo però al commercio in sede fissa, cioè i negozi che tutto l'anno operano nel nostro paese. Si è cercato poi di favorire la presenza oltre che degli ambulanti, anche degli agricoltori e dei produttori, per promuovere una competitività ad esclusivo vantaggio del consumatore, anche e soprattutto in zone vallive, valorizzando apposite aree per questi ultimi soggetti, che fanno dell'agricoltura e dei prodotti genuini un volano per l'immagine dei nostri comuni. Il nostro mercato è formato da 63 banchi, di cui due ad esclusiva assegnazione giornaliera tramite spunta. Parlando con gli ambulanti, che con i clienti sono i parametri fondamentali per misurare la salute e l'importanza di questo nostro antico appuntamento settimanale, ho potuto constatare come sia apprezzato ciò che Sanfront dà loro e per analogia ciò che noi in termini di professionalità e genuinità riceviamo da loro. D'ora in poi dunque, oltre a mantenere inalterato il proprio fascino e la propria importanza, il nostro mercato risponderà perfettamente alle leggi che lo regolamentano e può dirsi quindi pienamente reistituito e destinato a crescere ancora e sempre più.

l'assessore al commercio emidio meirone

A novembre la partecipazione al convegno nazionale delle "Scholae Cantorum" tenutosi a Roma

La cantoria si è esibita dal Papa

Dal 21 al 23 novembre la cantoria di Sanfront si è recata a Roma per partecipare al convegno delle "Scholae Cantorum" d'Italia. Un buon gruppo di partecipanti, oltre cinquanta persone, guidato da don Renato Stecca, ha raggiunto la capitale per trascorrere insieme tre giornate che si sono rivelate veramente divertenti e interessanti. Il primo giorno è stato dedicato alla visita guidata della città, che ha colpito tutti per la bellezza delle opere d'arte e dei monumenti. Il 22 novembre circa 20.000 cantori convenuti a Roma si sono riuniti nella Basilica di S.Pietro per le prove generali dei canti, dimostrando con entusiasmo come la musica religiosa oggi fa parte di migliaia di comunità italiane. Dopo le prove, attraverso i maxischermi posti in

piazza S.Pietro è stato possibile assistere al concerto "Passione secondo S.Marco", presso la sala Nervi, alla presenza del Santo Padre e di numerose autorità religiose. Il soggiorno è infine culminato nella partecipazione domenica 23 novembre alla celebrazione eucaristica in S.Pietro, presieduta dal card. Angelo Sodano ed animata da migliaia di cantori. E' stato toccante sentire tanti coristi partecipare alla celebrazione con voce chiara e convinta. Tra di loro erano presenti anche 120 coristi della nostra diocesi, provenienti dalla Cattedrale, Sanfront, Falicetto, Envie, S. Agostino di Saluzzo. Al termine della celebrazione, in una piazza San Pietro gremita di persone, il Papa durante l'Angelus ha rivolto parole di saluto e ringra-



foto 5

la cantoria parrocchiale di Sanfront a Roma

ziamento a tutti i presenti, esortando a promuovere con impegno il canto popolare liturgico. Dopo questa esperienza molti cantori conservano nel cuore tanta gioia e soddisfazione per aver partecipato a un evento così importante, che

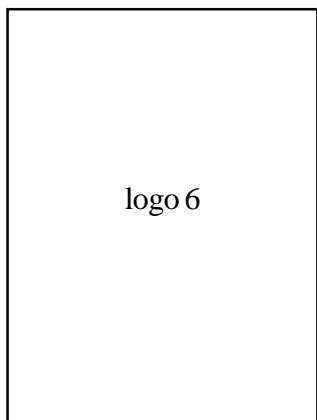
rappresenta un "premio" per l'impegno e l'entusiasmo dimostrato nella preparazione dei canti e un "augurio" per migliorare sempre di più e arricchire con solennità i riti sacri e le celebrazioni liturgiche.

erika galliano

Bed & Breakfast a Sanfront

Da molti anni, per una persona di passaggio a Sanfront, per turismo o per lavoro, non era più possibile pernottare in paese, poiché il nostro comune non offriva alcun tipo di sistemazione alberghiera. Oggi questo è nuovamente possibile, grazie ai due *Bed and Breakfast* recentemente sorti in paese: il *Monviso Relax*, in via Trieste e *Il Mulino*, in via Giannotti, entrambi a 2 stelle.

Non facciamoci spaventare dal termine inglese e vediamo di cosa si tratta. Con la denominazione *Bed and Breakfast*, la cui traduzione letterale significa "letto e prima colazione", si identifica l'esercizio saltuario del servizio di ospitalità offerto da un privato nella propria abitazione di residenza. Il *Bed and Breakfast* non deve essere confuso con l'ospitalità alberghiera, in quanto, per legge, l'attività può essere svolta utilizzando non più di tre camere (con un massimo complessivo di sei posti letto). Questo servizio, inoltre, prevede solamente il pernottamento e la prima cola-



logo 6

zione. L'apertura deve essere saltuaria, per un massimo di 270 giorni per anno solare. Tutti i B.B. appartengono ad un'associazione internazionale, il cui logo deve essere esposto presso la struttura.

Il servizio di *Bed and Breakfast*, di origini anglosassoni, ha una grande espansione nei Paesi del Nord Europa, dove unisce una capillare diffusione sul territorio ad una notevole convenienza economica rispetto alle tradizionali sistemazioni alberghiere. Da qualche anno l'idea del B.B. è stata importata in Italia, dapprima in regioni a maggiore vocazione turisti-

ca, come la Toscana, e poi anche in Piemonte. Oggi, infatti, il turismo non è più soltanto concentrato nelle tradizionali località, ma è sviluppato anche nei piccoli centri, all'interno di percorsi di visita che uniscono l'arte, la natura e l'enogastronomia. Molto rimane da fare per promuovere le nostre zone, ma pensiamo alle potenzialità che offrono il Saluzzese e il Parco del Po. Il Monte Bracco, inoltre, è zona dichiarata di particolare pregio ambientale, dove esistono molteplici richiami paesaggistici: Balma Boves, la palestra di roccia, il percorso naturalistico denominato Sentieri di Leonardo.

La Regione Piemonte, nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle potenzialità turistiche della nostra bella regione, fin dal 1985, ha emanato alcune leggi per permettere ai cittadini di adibire la propria abitazione a *Bed and Breakfast*. In prospettiva del notevole afflusso turistico per le Olimpiadi invernali di Torino 2006, la Regione ha intensificato la sua azione con la L.R. 18/99 che prevede-

va la possibilità di finanziamenti per adeguare le strutture ricettive; fra questi, anche l'opportunità di trasformare la propria abitazione ed adibirla a *Bed and Breakfast*. Entrambe le strutture sanfrontesi hanno attinto a questi finanziamenti.

Il B.B. *Monviso Relax* è gestito dalla signora Miranda Dossetto presso la propria abitazione. Ha a disposizione 2 camere, ognuna con il proprio bagno, per un totale di 4 posti letto; ha inoltre una sala soggiorno e Tv. Il tutto è situato nella mansarda dell'abitazione di via Trieste. Il *Monviso Relax* è aperto dall'estate 2002. La signora Dossetto ci conferma che la stagione di maggior affluenza è, naturalmente, l'estate; durante gli scorsi mesi di luglio ed agosto ha avuto numerosi clienti, soprattutto francesi.

Il B.B. *Il Mulino* sta invece per aprire i battenti; l'inaugurazione è prevista prima di Natale, come ci conferma la signora Anna Viano, che gestirà la struttura situata presso l'ex mulino di famiglia. L'immobile, di particolare pregio architettonico, risale al 1700; l'attrezzatura del vecchio mulino è ancora perfettamente funzionante e potrebbe essere un motivo di interesse in più per gli ospiti. *Il Mulino* avrà 3 camere, con complessivi 6 posti letto, e 2 bagni.

sonia beltrando

Pronta l'area camper

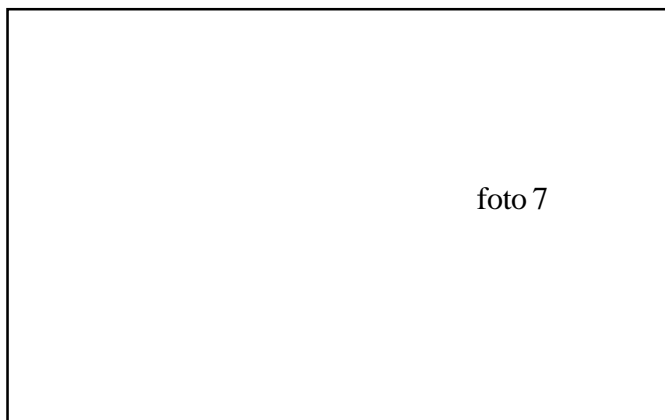


foto 7

scorcio della nuova area attrezzata per camperisti(battisti)

I lavori relativi al completamento degli impianti sportivi in via Montebracco (III lotto) stanno volgendo a termine e, con loro, è apparsa una piacevole sorpresa per alcuni, coloro che amano definirsi "camperisti" ossia per chi molto spesso utilizza il proprio "pulmino", "motor home" o la più tradizionale "roulotte" per scorrazzare ovunque all'insegna del turismo itinerante, nel vero senso della parola.

Ebbene, costoro avranno a disposizione un nuovo spazio opportunamente predisposto nell'area adiacente agli impianti stessi, in prossimità del "bedale del Mulino" (tecnicamente definito quale area di scarico per autocaravan) dove sarà consentita la sosta provvisoria per la durata di 24 ore necessaria e sufficiente per gli scarichi fognari, gli approvvigionamenti idrici ed eventuali piccole manutenzioni che si rendessero ne-

cessarie (esclusi i lavaggi completi). Una specie di pit stop autorizzato per soddisfare le "esigenze fisiologiche" del mezzo meccanico ed anche dei suoi occupanti se trattasi di un breve riposo necessario per intraprendere nuovi e più sicuri viaggi.

L'ufficio competente ha provveduto ad installare un'apposita cartellonistica comprendente segnali indicatori ed anche un breve regolamento con il quale si precisa l'uso esclusivo dello spazio in questione a favore dei "camperisti" escludendo ogni altra forma di utilizzo prima che qualche aguzzo agricoltore non sia tentato di utilizzare lo scarico fognario per svuotarci cisterne di liquami provenienti da allevamenti (come pare sia successo altrove) o quant'altro non in linea con l'impiego previsto per l'area in questione.

antonello ferrero

33 reduci e 5 vedove di guerra. Restaurato il monumento ai caduti di tutte le guerre

Onorificenze ai reduci



foto 8

foto di gruppo dei reduci sanfrontesi e famigliari(battisti)

Un tiepido sole d'autunno ha fatto da cornice alla solenne cerimonia che si è svolta il 9 novembre scorso, giornata dedicata alla memoria dei sanfrontesi caduti in tutte le guerre. Con l'occasione si è presentato il restauro del monumento lapidi ubicato sotto l'ala comunale e si è conferita un'onorificenza ai 33 reduci ed alle 5 vedove di guerra ancora oggi tra noi. Una cerimonia con la presenza di numerose autorità civili e militari, associazioni militari locali, scolaresche e molti familiari ed amici che hanno voluto essere vicini ai loro cari in questa giornata di memoria.

La mattinata è iniziata con il corteo al Parco della rimembranza ed al monumento degli alpini per la deposizione delle corone di alloro per poi terminare sotto l'ala comunale, dove un

grande drappo tricolore, che avvolgeva il monumento restaurato, faceva da scenografia a questa cerimonia. Lo scoprimento del monumento, accompagnato dalle note musicali della Banda di Paesana, ha saputo dare il giusto apprezzamento allo stesso e si è potuto valorizzare appieno il restauro fatto, la doratura in oro zecchino dei nomi dei caduti sanfrontesi ed il fascio tricolore di luci.

Il sindaco e la madrina della cerimonia, sig.a Angela Nasi, hanno appuntato sul vessillo dei Combattenti e Reduci di Sanfront, una medaglia d'oro a ricordo di tutti i reduci che sono tornati dalla guerra ma oggi non sono più presenti tra noi. Il momento più intenso della giornata è stato senz'altro la consegna delle onorificenze ai reduci e vedove di guerra che siste-

mati nelle prime file, non hanno nascosto la loro commozione quando lo speaker annunciava il loro nome per recarsi al palco per ricevere dalle mani delle autorità presenti la pergamena rilegata ed impreziosita da una medaglietta d'oro, quale riconoscimento per gli enormi sacrifici compiuti per la Patria.

Dopo la Santa Messa, che ha suggellato la cerimonia, i festeggiati attornati dai presenti, familiari ed amici, seguiti dalle autorità civili e militari, si sono trasferiti nella struttura allestita nella nuova piazza di corso Marconi per il pranzo che si è protratto sino a tardo pomeriggio, dove non sono mancati momenti di gioia e ricordi.

daniela cacciolatto

Eroe della battaglia di Pastrengo. A lui fu intitolata la scuola elementare del paese

Il maggiore Alessandro Negri

La scuola elementare di Sanfront è dedicata ad un personaggio illustre appartenente all'antica famiglia del famoso architetto Hercole Negro un nobile proprietario di una casa che ancora oggi viene identificata quale la casa del "Conte". Trattasi di Alessandro Negri (così si firmava) meglio conosciuto come l'eroe della battaglia di Pastrengo (30 aprile 1848). Dagli archivi comunali non si sono tratte molte informazioni

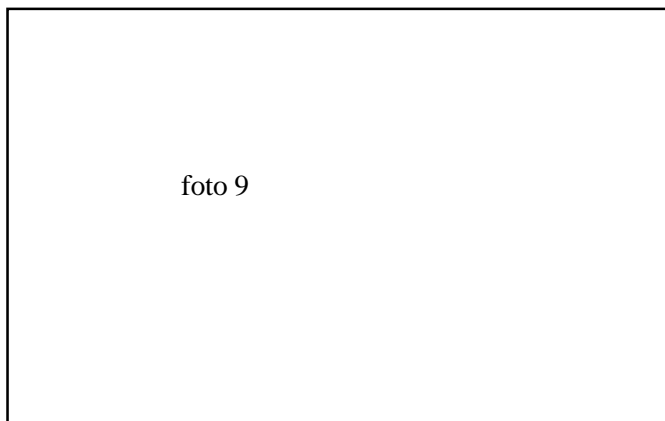


foto 9

porticato del comune di Quattordio intitolato ad Alessandro Negri

fatte salve poche righe di una vecchia ricerca indirizzata ad un podestà del ventennio dalle quali si evince che i discendenti del "Maggiore" dei Carabinieri nonché Conte Negri risiedevano a Quattordio, in provincia di Alessandria. Altre notizie, riporta il manoscritto, si sarebbero potute trarre dall'Archivio Storico Subalpino di Torino oppure consultando altre opere storiche. Questo è quanto si è fatto in seguito con la pubblicazione del libro su Sanfront realizzato dagli autori Di Francesco e Vindemmio di Barge i

quali hanno appurato che l'intrepido carabiniere si fece onore sulla strada di La Bionde, dove si incontrano le direttrici Bussoleno - Pastrengo, Castel Nuovo - Pastrengo e Lazise - Pastrengo. Qui l'esercito piemontese, al grido del suo comandante: "Suta fioi, Savoia!" travolse la resistenza dei battaglioni asburgici ed al Maggiore Negri venne conferita la medaglia d'argento al valor militare nonché la promozione a Tenente Generale, Aiatante di Campo di Vittorio Emanuele II, nella 2° e 3° guerra d'indipendenza.

NUMERI UTILI

Comune di Sanfront	0175-948119
Emergenza Sanitaria	118
Croce Verde Sanfront	0175-948001
Ospedale di Carità	0175-948553
Ist. Scolastico Comprensivo	0175-948172
Scuola Materna	0175-948343
Parrocchia san Martino	0175-948140
Parroc. Robella Rocchetta	0175-948215
Biblioteca Comunale	0175-948377
Poste Italiane Sanfront	0175-948122
Polizia Stradale	0175-211811
Carabinieri	0175 -94104
A.I.B.	0175-948919

Grande stagione per l'Us Sanfront

E' positivo il bilancio della stagione agonistica dell'US Sanfront Atletica. Durante la festa annuale sono stati premiati gli atleti che più si sono distinti nel corso della stagione a livello nazionale. Giuseppina Rinaudo: dopo aver vestito la maglia azzurra, è rientrata da poco dopo un lungo infortunio, ma ha già ottenuto ottimi risultati a livello regionale e nazionale nella categoria senior. Elisa Desco: per due volte chiamata in nazionale. Campionessa italiana di corsa in montagna negli anni 2002 e 2003. Medaglia d'argento ai campionati italiani nella mezza maratona e nei 5.000mt in pista. Da junior si è piazzata quarta ai campionati mondiali di corsa in montagna, ed ha ancora ampi margini di miglioramento. Ombretta Bongiovanni: anche lei convocata due volte in nazionale per gare internazionali sugli 800mt in pista. Medaglia di bronzo sugli 800mt ai campionati italiani in pista 2003. Zoe Anello: ottimo secondo posto tra gli allievi ai campionati italiani dei 400mt a ostacoli. Già convocata per partecipare con

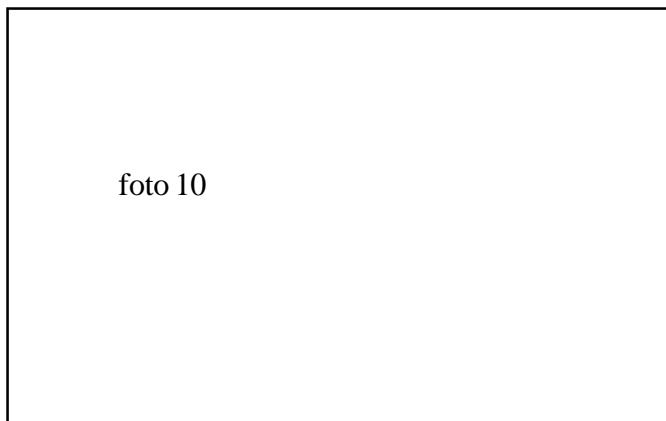


foto 10

continuano i successi dell'Us Sanfront Atletica (battisti)

la nazionale italiana ai campionati mondiali juniores. Elodie Crespo: campionessa regionale allieve di corsa in montagna, terza ai campionati italiani. Elena Putetto: campionessa regionale allieve di cross. Melissa Zanoletti e Angela Sodano, campionesse italiane cadette di corsa in montagna a staffetta. Annalisa Fiorina e Martina Giachino, seconde ai campionati italiani di corsa in montagna a staffetta. Riconoscimenti anche per Francesco Liampo Allemano, Andrea Mondino, Alessandro Martino, premiati per i brillanti risultati a livello nazionale. Louis

Demichelis, tra i ragazzi, campione regionale di corsa in montagna, campione regionale di campestre e medaglia d'oro alla rassegna nazionale dei ragazzi di corsa in montagna. Infine i titoli italiani di società: Boggiovanni, Putetto, Crespo, hanno conquistato quattro titoli italiani: in corsa in montagna, cross, 800mt pista e su strada tra le allieve. Zanoletti, Giachino, Sodano, Fiorina e Boero, campionesse italiane di corsa in montagna cadette.

Il presidente Felice Cacciolato ha ringraziato l'allenatrice Silvana Cucchiatti per il lavoro svolto, e tutti i sostenitori, in particolare la Finder, sponsor ufficiale della società.

La società, presentando la nuova stagione agonistica 2004, ha reso nota l'iniziativa riguardante l'istituzione di un nuovo tesseramento sociale. In pratica si è pensato di coinvolgere la popolazione nella brillante avventura della squadra, mediante un tesseramento. Chi intende sostenere la blasonata società sanfrontese, può farlo semplicemente acquistando la nuova tessera, che è sottoscrivibile presso il presidente Felice Cacciolato o dai consiglieri Chiaffredo

Dossetto, Maria Bambina Martino, Anna Moine, Elso Desco, Alessandro Fiorina e Antonello Ferrero. Ha un costo di 5 euro. Ai soci sarà trasmesso, nel corso dell'anno, un foglio illustrativo dei risultati e dei programmi della squadra. L'obiettivo dichiarato è quello di coinvolgere i giovani per avvicinarli all'atletica e, nel contempo, far capire alla cittadinanza che questa società opera per il bene dei ragazzi. Domenica 23 novembre la Regione Piemonte ha premiato nove atleti dell'Us Sanfront Atletica, per meriti acquisiti sul campo e per i risultati conseguiti nella stagione.

Università di Valle

La Biblioteca Comunale è anche il punto di riferimento per le attività dell'Università di Valle che si svolgono a Sanfront. Molte sono le possibilità di conoscere argomenti nuovi e di sviluppare la propria creatività, attraverso i corsi, le conferenze e i laboratori proposti dall'Università di Valle. L'anno accademico inizia ad ottobre e termina a maggio, ma molti corsi partiranno solamente nell'anno nuovo. Nel mese di gennaio segnaliamo le conferenze sulla bioarchitettura; da febbraio verrà riproposto il corso di balli occitani, il venerdì sera. Tra marzo ed aprile sarà possibile imparare la tecnica del pa-

tchwork senza ago, per realizzare simpatici oggetti decorativi. Con l'anno nuovo riprenderanno anche i corsi di informatica e di inglese, già avviati in autunno. L'anno accademico si chiuderà in primavera con due interessanti conferenze sull'arte e la natura della nostra zona, con possibilità di effettuare anche delle visite guidate. Il 2 aprile sarà dedicato ai castelli di Lagnasco e di Busca, mentre il 4 maggio si parlerà del fiume Po. In Comune o in Biblioteca (durante le aperture serali) è possibile ritirare l'opuscolo informativo, iscriversi o rinnovare il tesseramento.

sonia beltrando

Il significato dell'opera del celebre scultore piemontese Giovanni Riva

Il bassorilievo del monumento

Alcune settimane or sono ho sfogliato per caso una recente pubblicazione della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti dal titolo "Torino 1863 - 1963 Architettura, Arte ed Urbanistica", quando giunto a pagina 164 sono colpito da una fotografia di un monumento ai caduti che mi pareva familiare. Alla ricerca di una conferma alla mia prima impressione, con viva curiosità e particolare attenzione, leggo la didascalia che accompagna questa illustrazione: "Lapide ai Caduti di Sanfront 1921 - Sanfront (Cn) ala del mercato". Non mi ero sbagliato affatto! La mia curiosità quindi aumenta e vado perciò alla ricerca del testo e scopro che la fotografia in questione è a corredo di un approfondito studio monografico di Walter Canavesio su Giovanni Riva: uno scultore nella più "monumentata" città d'Italia.

Vengo così ad apprendere, oltre al fatto che il bassorilievo della lapide di Sanfront è un'opera di Giovanni Riva,

cosa che già avrei dovuto sapere in quanto firmata con particolare evidenza, che questo artista deve soprattutto la sua fama di scultore per aver realizzato l'imponente e monumentale fontana Angelica che si trova a Torino in piazza Solferino, tra le vie Cernaia e Pietro Micca e davanti al teatro Alfieri e che fu inaugurata nel 1930, ma il cui bozzetto risale al 1922.

Giovanni Riva nacque a Torino il 20 novembre 1890 e morì a Torino il 29 dicembre 1973, allievo di Bistolfi fu, riprendendo le parole del Canavesio, "portatore di una cultura che di bistolfiano, nel senso simbolista e tardo liberty corrente, non aveva assolutamente nulla e fu in questo senso la testimonianza vivente della disponibilità e generosità culturale di Leonardo Bistolfi nei confronti degli scultori che incrociavano il suo percorso poi a torto o a ragione, definiti suoi allievi". L'artista si forma e matura fuori dei canali ufficiali e cioè dell'Accademia. Iniziò come artigiano ebanista in una ditta di arredi sacri frequentando le scuole serali di disegno, seguendo una strada che condusse molti artigiani all'educazione artistica di base, e soprattutto all'apprendimento di raffinate tecniche specifiche. L'attività di Giovanni Riva si estese anche nell'avvio della produzione delle ceramiche Lenci ed in particolare modellò la testa di una nuova bambola Lenci da cui pare ebbe origine la fortunata produzione di questa ditta ceramista che si avvale ancora dell'artista in alcuni nudi femminili, nel puttino con colombe dai capelli arricciolati ed in altre statuette ornamentali. Nel corso della sua lunga vita realizzò numerose opere soprattutto nel cimitero di Torino, alcune di queste di elevato livello artistico, partecipò a numerose esposizioni nazionali ed internazionali.

In margine al bassorilievo di Sanfront il Canavesio nell'illustrarlo scrive: "l'iconografia è esplicita: una fiammeggiante Vittoria con ali enormi emerge da un'ara sacrificale e copre simbolicamente con rami d'al-

loro le schiere dei caduti che procedono ai suoi fianchi, seminudi e giunti dal campo di battaglia a raccogliere la gloria dopo averne pagato il prezzo. L'immagine retorica, fondata su una visione terribile, si compone in idealità della forma, con i corpi nudi dei soldati raffigurati come senza peso, perché sollevati dalle spire della fiamma, chi ancora con il gladio in mano, chi già con il serto glorioso. A predominare sono due elementi precisi, qui portati ad un grado di sintesi formale estrema: la linea di eleganza antinaturalistica, e l'esibizione del corpo come elemento immediatamente comunicativo".

Credo che questa riscoperta della nostra lapide non sia soltanto mia, bensì di tutti i sanfrontesi che probabilmente si avvicineranno a questa opera con un occhio critico diverso da prima. Abbiamo un bassorilievo di uno scultore importante per le sue opere, per la sua scuola e per lo stile stesso che impersona: è una riscoperta di un periodo artistico, un po' trascurato nella seconda metà del novecento proprio per gli aspetti simbolici e retorici, ma che oggi si stanno progressivamente rivalutando.

Penso che Sanfront conservi e conserverà con cura questa opera scultorea e che forse (e perché no?) ne trovi una collocazione diversa, non sotto un'ala pubblica di mercato, ma in un sito più rispettoso della memoria dei Caduti e che consenta di porre la lapide stessa in risalto e con maggior visibilità.

alessandro roccavilla

Si arricchisce la dotazione della Biblioteca Comunale

Aumentano i volumi

L'anno che si sta chiudendo è stato sicuramente un periodo positivo per le attività della Biblioteca Comunale. Nel corso del 2003 è stata, infatti, rinnovata la convenzione tra il Comune e il Gruppo Culturale Giovanile, l'associazione di volontariato incaricata della gestione e valorizzazione della Biblioteca. Alcuni giovani sono entrati a far parte dell'associazione o collaborano con essa, mettendo il proprio tempo libero e le proprie capacità a servizio della comunità sanfrontese.

Il 2003 ha visto anche un considerevole arricchimento del patrimonio librario, grazie a numerosi acquisti, per un totale complessivo di circa 1700 euro. Dopo i volumi comprati e catalogati durante l'estate, di cui era stata data notizia sul precedente numero de' "Il Sanfrontese", in autunno sono stati effettuati due nuovi ordini di libri. Il primo è stato dedicato esclusivamente alla letteratura per ragazzi, per un totale di circa 300 euro. A fine novembre, poi, si è provveduto all'acquisto di una cinquantina di nuove

pubblicazioni, fra cui le principali novità editoriali dell'autunno. Fra le opere di narrativa consigliamo *Achille più veloce* di Stefano Benni, *Il regno del drago d'oro* di Isabel Allende e *Una piccola bestia ferita* di Margherita Oggero; di attualità *I miei giorni a Bagdad* di Lilli Gruber, *Il cavaliere e il professore* di Bruno Vespa e *Basso impero* di Giorgio Bocca. Chi ama la storia apprezzerà *Il sangue dei vinti* di Giampaolo Pansa o *Napoleone flagello d'Italia*. Gli appassionati di montagna potranno cimentarsi nella lettura di *K2 la verità*. A questi acquisti si sono aggiunti preziosi volumi di arte e storia, donati dalla Regione Piemonte e da altri enti.

Approfittiamo di questo spazio anche per ringraziare i volontari che ci aiutano nel garantire il servizio: Giulia Berrino, Daniela Brondino, Eva Brondino, Vittorio Ferrato, Giada Gelsomino, Alberto Grosso, Luana Lorenzini, Mara Zenzon. A loro e a tutti i lettori, il nostro augurio di Buone Feste.

gruppo culturale giov.le

Hanno partecipato ad una gara molto particolare

Tecnici di corsa

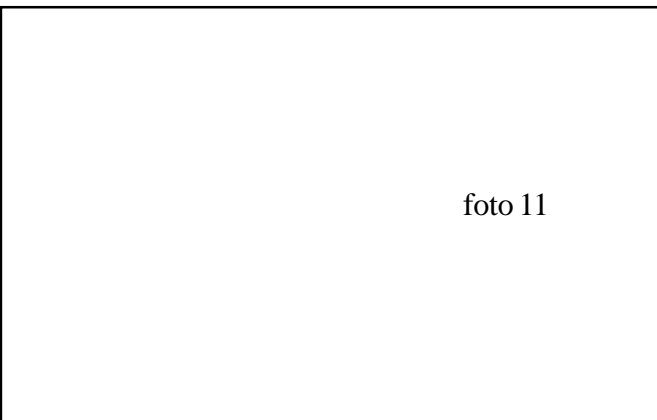


foto 11

Erano più di 180 i partecipanti alla 2° edizione del Campionato Italiano Sindaci, Amministratori Comunali e Dipendenti provenienti da tutta l'Italia alla quale ha partecipato anche il capo ufficio tecnico comunale Antonello Ferrero. Alla corsa ha preso parte anche Valerio Ferrero in qualità di già tecnico "esterno" del comune di Oncino. Con il pettorale n.1 era anche presente il sindaco di Torino Chiamparino, giunto 120° assoluto. La gara si è svolta il 12 ottobre scorso con partenza da Caselle Torinese ed arrivo a Torino, Madonna di Campagna, dopo aver percorso 10 chilometri su strada. Per la cronaca il tecnico sanfrontese (con un tempo di 38 minuti) è giunto 21° assoluto (tredicesimo di categoria) mentre il geometra "oncinese" è giunto 13° assoluto (decimo di categoria). Nella foto i protagonisti con due amici "accompagnatori".

ORARIO BIBLIOTECA

Lunedì	15.00 - 18.00
Martedì	16.30 - 19.00 - 21.00 - 22.30
Mercoledì	chiuso
Giovedì	16.30 - 18.30
Venerdì	21.00 - 23.00